Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Roma - Ufficio Territoriale di Roma I - Trastevere

GLAUCOPIS
Associazione Culturale
Roma

Statuto "Glaucopis"

I – Denominazione, sede, durata e scopi

Art. 1 - Denominazione e sede

Viene costituita l'Associazione culturale senza fini di lucro "Glaucopis", con sede legale a Roma.

Art. 2 – Durata

La durata dell'Associazione culturale è fissata a cinquanta anni dalla costituzione. Tale termine potrà essere prorogato o anticipato previa relativa delibera dell'Assemblea.

Art. 3 – Scopi e finalità

L'Associazione culturale "Glaucopis", creata da ex studenti dei corsi di lettere classiche e filologia classica dell'università Sapienza di Roma, è volta a promuovere la ricerca, il dialogo e la divulgazione nell'ambito delle scienze dell'antichità, con particolare attenzione all'approccio interdisciplinare.

II – Soci

Art. 4 – Composizione dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche, giuridiche, associazioni, enti italiani e stranieri che si riconoscano negli scopi e nelle finalità dell'Associazione (per cui si rimanda all'art. 3), conformandosi a quanto stabilito nel presente statuto.

I soci sono distinti in soci fondatori, soci ordinari e soci sostenitori; il numero dei soci non è limitato.

Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione.

Sono soci ordinari coloro che sono studenti o ex studenti dei corsi di Lettere classiche (L-10), Filologia, letterature e storia del mondo antico (LM-15) (o dei corsi di laurea equivalenti nei precedenti ordinamenti), o del dottorato in Filologia e storia del mondo antico presso l'università Sapienza di Roma, e che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono soci sostenitori coloro che, non essendo studenti o ex studenti dei suddetti corsi, aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Tale adesione viene formalizzata nel tesseramento, che prevede, al momento dell'iscrizione, il versamento di una quota annualmente fissata dal Consiglio direttivo. La validità del tesseramento termina il 31 agosto successivo alla data del versamento della quota, e può essere prolungata per un anno previo versamento della nuova quota entro il 30 settembre. La domanda di ammissione può essere respinta dal Consiglio stesso. Il tesseramento implica l'accettazione del presente Statuto in ogni sua parte.

Art. 5 – Criteri di ammissione del socio

Per essere ammesso come socio è necessario presentare domanda al Consiglio direttivo tramite un modulo in cui compariranno nome e cognome, luogo e data di nascita, titolo di studio, professione, residenza. La firma del modulo di ammissione implica l'accettazione del presente Statuto in ogni sua parte.

Possono aderire tutti i soggetti di cui all'art. 4. Le persone fisiche devono aver compiuto il diciottesimo anno di età. Studenti di età inferiore ai diciotto anni possono comunque presentare domanda previa autorizzazione dei genitori o dei tutori.

Qualora la domanda non sia respinta dal Consiglio direttivo, il socio riceve la tessera associativa. La ratifica dell'ammissione spetta al Consiglio direttivo.

Art. 6 – Fine della partecipazione associativa

Il rapporto associativo si interrompe per effetto dell'esclusione o del decesso della persona fisica, ovvero per effetto della cessata attività e scioglimento o per esclusione della persona giuridica.

L'associato può essere escluso dall'associazione per i seguenti motivi:

1) qualora non ottemperi a quanto stabilito dal presente Statuto, dai regolamenti interni o dalle delibere ratificate dagli organi sociali;
2) qualora si renda moroso nel pagamento della quota associativa, secondo i criteri dell'art. 4;
3) qualora eserciti comportamenti incompatibili con l'etica e la deontologia dell'Associazione e degli altri Associati, lesivi della dignità dei singoli o dell'immagine e del prestigio dell'Associazione stessa;
4) qualora arrechi in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. Il provvedimento diventa effettivo dopo trenta giorni dalla data di comunicazione.

In tutti i casi di interruzione del rapporto associativo la quota non può essere restituita né può essere trasmessa.

Art. 7 – Diritti del socio

Tutti i soci hanno il diritto di usufruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare alle attività promosse dall'Associazione stessa.

I soci membri del Consiglio direttivo hanno il diritto di proporre eventuali modifiche allo Statuto e ai Regolamenti. I soci membri del Consiglio direttivo, i soci fondatori e i soci ordinari hanno il diritto di votare le modifiche proposte allo Statuto e ai Regolamenti.

I soci membri del Consiglio direttivo, i soci fondatori e i soci ordinari hanno il diritto di voto per la nomina degli organi sociali.

Art. 8 – Doveri del socio

Ciascun socio è tenuto:
1) al versamento annuale della quota associativa;
2) all'osservanza di quanto contenuto nel presente Statuto, nei regolamenti interni e nelle delibere approvate dagli organi sociali.

III - Organi sociali

Art. 9 – Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:
1) Assemblea dei Soci
2) Consiglio direttivo
3) Presidente

L'elezione degli organi dell'Associazione viene adempiuta in osservanza ai principi di libertà di partecipazione e di voto dell'elettorato attivo e passivo. Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

Art. 10 – Assemblea dei soci

Hanno diritto di voto nell'Assemblea i soci fondatori e i soci ordinari; i soci sostenitori possono partecipare liberamente all'Assemblea, esprimendo un parere solo consultivo. L'Assemblea ordinaria è convocata una volta all'anno dal Presidente. È prevista inoltre la convocazione straordinaria dell'Assemblea ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o qualora almeno dieci tra i soci fondatori o gli ordinari la richiedano tramite comunicazione formale al Presidente.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, può avere luogo anche in una sede differente da quella sociale; viene convocata previa comunicazione ai soci da parte del Presidente almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve essere comunicato, almeno dieci giorni in anticipo, ai soci tramite posta elettronica all'indirizzo che avranno indicato al momento del tesseramento. In esso saranno comunicati il giorno, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno.

L'Assemblea è ritenuta validamente costituita in presenza della metà più uno dei componenti del Consiglio direttivo e della metà più uno tra i soci ordinari e i sostenitori. Qualora l'Assemblea non raggiunga la suddetta maggioranza, il Presidente convoca una seconda seduta in cui la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, secondo le disposizioni dell'art. 21 del c.c.

L'Assemblea ordinaria approva il bilancio, delibera su ogni altra proposta avanzata dal Consiglio direttivo o da almeno dieci tra soci fondatori e ordinari, ed elegge, una volta ogni due anni, il Consiglio direttivo. L'Assemblea straordinaria delibera sui punti all'ordine del giorno proposto dai membri richiedenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Il verbale viene redatto dal Segretario dell'Associazione; in sua assenza, il Presidente o il Vicepresidente procede alla nomina di un segretario tra i partecipanti all'Assemblea. Il verbale viene firmato congiuntamente da Segretario e Presidente.

Art. 11 – Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo amministra l'Associazione e ne organizza le attività. È composto da: Presidente, Vicepresidente, Segretario, Sottosegretario e Tesoriere. Le cariche del Consiglio direttivo non danno diritto ad alcun compenso.

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed elegge il Presidente tra i suoi membri; nomina altresì il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario e il Sottosegretario dell'Associazione; provvede alla stesura degli atti da sottoporre all'Assemblea; dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea; predispone il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione; redige i programmi di attività sociale sulla base delle deliberazioni approvate dall'Assemblea; delibera riguardo alla quota sociale; stabilisce le previsioni di spesa; rappresenta le istanze dei soci; vaglia le domande e delibera l'ammissione di nuovi soci; delibera l'espulsione o la sospensione dei soci; decide il luogo delle riunioni dell'Assemblea; può redigere regolamenti interni per disporre norme di funzionamento ed esecuzione del presente statuto; delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione a enti pubblici e privati; ha arbitrio sui rimborsi eventuali da conferire ai soci che ne facciano richiesta. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice; in caso di parità, prevale l'indicazione di voto del Presidente.

Le deliberazioni sono trascritte nel libro dei verbali del Consiglio direttivo e sono affidate al Segretario, che ne garantisce l'accesso ai soci.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta in un semestre e ogni qual volta sia richiesto dalla maggioranza dei suoi componenti. Si ritiene validamente convocato in presenza della maggior parte dei consiglieri. Le delibere del Consiglio direttivo sono verbalizzate dal Segretario o, in sua assenza, da un membro del direttivo scelto dal Presidente.

Le cariche del Consiglio direttivo hanno durata di due anni e sono rieleggibili. Per il rinnovo del Consiglio direttivo vengono eletti da un minimo di tre a un massimo di cinque membri tra i soci ordinari, i quali ripartiranno tra di loro le cariche. Per il primo mandato i membri del Consiglio direttivo sono eletti tra i soci fondatori.

Art. 12 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, sovrintende la vita e le attività dell'Associazione, ha la rappresentanza legale dell'Associazione stessa; sottoscrive il bilancio consuntivo.

In tutte le sue attività, il Presidente è coadiuvato dal Vicepresidente, anche in assenza di deleghe esplicite. Nel caso in cui il Presidente voglia delegare parte delle sue mansioni a terzi, è necessaria l'approvazione da parte del Consiglio direttivo.

Art. 13 – Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; si occupa delle incombenze contabili e fiscali dell'Associazione. Il Tesoriere è tenuto ad aggiornare il Presidente del Consiglio direttivo e i consiglieri sullo stato dei conti dell'Associazione in qualunque momento venga richiesto, presentando un rendiconto economico e finanziario accompagnato da tutti i documenti relativi alle entrate e alle uscite. Il Tesoriere ha l'obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario del bilancio dell'Associazione, che deve essere approvato dall'Assemblea. In tutte le sue incombenze, il Tesoriere è coadiuvato dal Segretario.

Art. 14 – Segretario e Sottosegretario

Il Segretario redige e custodisce i verbali del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei soci; cura la corrispondenza per l'Associazione; coadiuva il Tesoriere in tutte le sue attività. In tutte le sue funzioni è affiancato dal Sottosegretario.

Le cariche di Segretario e Sottosegretario possono essere cumulabili alle cariche di Vicepresidente e Tesoriere nel caso in cui il numero dei membri del Consiglio direttivo sia inferiore a cinque.

Art. 15 - Votazioni

Le votazioni avvengono per alzata di mano. Ciascun associato dispone di un unico voto. Non è previsto il voto per delega.

IV – Patrimonio, rendiconto economico-finanziario e tesseramento

Art. 16 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da quote associative, proventi derivanti da prestazioni, elargizioni e contributi di qualsiasi natura. Il fondo iniziale è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori nella cassa dell'Associazione.

Art. 17 – Quota associativa e tesseramento

La quota associativa è versata annualmente da ogni socio a partire dal momento della sua iscrizione. Il suo ammontare è fissato per il primo anno a € 15,00 e viene di seguito determinato dal consiglio direttivo. In caso di mancato pagamento della quota, l'iscrizione decade, come da art. 6. La tessera sociale è consegnata al momento del versamento della quota associativa.

Art. 18 – Rendiconto economico-finanziario

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno; per ogni esercizio viene disposto dal Consiglio direttivo il rendiconto economico-finanziario sia consuntivo, sia preventivo.

V – Modifiche dello statuto

Art. 19 – Il presente statuto potrà essere modificato su proposta dei componenti del Consiglio direttivo e successiva deliberazione dell'Assemblea. Non potranno tuttavia essere modificati gli scopi dell'Associazione.

VI – Scioglimento

Art. 20 – L'Associazione potrà essere sciolta a seguito di una deliberazione dell'Assemblea votata dalla maggioranza del Consiglio direttivo e dalla maggioranza dei soci secondo quanto stabilito all'art. 10 del presente Statuto. In tal caso verrà nominato un liquidatore. In caso di effettivo scioglimento, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti per finalità di utilità generale o ad altre associazioni con finalità analoghe.

Norma finale

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del c.c. e le disposizioni di Legge vigenti.

Firme

Marta Marucci

Luca De Curtis

Jacopo Khalil

Vanessa Pallagrosi

Davide Massimo

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00 [redacted]
agenzia entrate
00014078 00003DZ7 WDS1KD01
00406095 31/08/2018 12:20:12
4578-00010 843C45EB188EEFCA
IDENTIFICATIVO : 01180079112561
0 1 18 007911 256 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00 [redacted]
agenzia entrate
00014078 00003DZ7 WDS1KD01
00406078 31/08/2018 10:32:17
4578-00088 28A508D1F4870B40
IDENTIFICATIVO : 01180079112733
0 1 18 007911 273 3

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Roma
Ufficio Territoriale di Roma 1 - Trastevere